

## *«Egli mi glorificherà»*

Gesù, durante l'ultima cena, dice ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso». Infatti, nei tre anni della sua vita pubblica non ha potuto dire loro tutto, non per mancanza di tempo, bensì perché essi non erano ancora in grado di comprendere appieno le sue parole. Poi prosegue: «Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità». Qual è, allora, questa verità che di cui i discepoli non sono ancora in grado di portare il peso? È il dono della vita che Gesù sta per elargire con la sua morte di croce. La verità a cui lo Spirito Santo conduce i discepoli è questa: «chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà» (Mt 16, 25). È come se Gesù dicesse ai suoi: non vi posso spiegare ora queste cose, lo farà poi lo Spirito che io effonderò su di voi. Egli non rivela subito questa verità perché prima deve egli stesso compierla fino in fondo. Così lo Spirito non aggiunge nulla di nuovo, bensì dona ai discepoli tutta la verità che in Gesù morto e risorto si compie. Eppure, non basta capirlo, occorre farsi coinvolgere personalmente in questa verità, assimilarla ossia rendersi simili ad essa. Gesù è l'uomo nuovo, l'uomo riuscito, proprio perché è vissuto da figlio, obbediente al volere del Padre. Lo Spirito, infatti, consente ai discepoli di conoscere tutto di Gesù e realizza in loro questo coinvolgimento personale con lui. Tanto che, aggiunge Gesù, rivolto ai discepoli: «vi annuncerà le cose future». Il futuro che lo Spirito rivela è quello che ci attende alla fine della vita. Lo Spirito aiuta i discepoli a comprendere che Gesù ha veramente ragione e che quindi occorre scommettere la vita accogliendo la sua proposta. Quindi Gesù prosegue affermando: «egli mi glorificherà». Glorificare nel Vangelo di Giovanni assume il significato di mostrare: lo Spirito rivela il vero volto di amore del Padre che risplende nella passione d'amore di Gesù. Così lo Spirito glorifica Gesù alla maniera in cui Gesù ha glorificato il Padre proprio morendo sulla croce.

Don Flaminio Fonte